

CONSENSO INFORMATO ALL'INTERVENTO CHIRURGICO DI

MINI LIFTING VISO

(Ringiovanimento volto)

Nome e Cognome

NOTE INFORMATIVE

Informazioni generali

Il face lift è un intervento di alta chirurgia il cui scopo è il miglioramento dell'aspetto del viso. Il miglioramento viene ottenuto mediante lo stiramento della cute e dei muscoli della faccia e, dove necessario, anche attraverso la rimozione o l'inserimento di grasso. Il grado di miglioramento varia da soggetto a soggetto ed è influenzato dalle condizioni fisiche della cute, dal grado del danno prodotto dalle radiazioni solari, dalle strutture ossee sottostanti e da una varietà di altri fattori.

L'intervento

L' intervento generalmente viene eseguito in analgesia, un tipo di anestesia che è una combinazione fra una sedazione somministrata per via endovenosa ed anestesia locale. Attraverso un'infusione endovenosa vengono somministrati dei farmaci che inducono uno stato mentale di rilassamento e di calma. L'anestetico locale è iniettato nei tessuti della faccia quando il paziente sta già dormendo, in modo che il fastidio dell'iniezione non venga assolutamente avvertito. Non vi è dolore durante l'intervento chirurgico.

La durata dell'intervento è di circa 3 ore, a seconda della vastità della zona da trattare: della faccia, del collo e del cuoio capelluto.

Una piccola striscia di capelli viene asportata in regione temporale e dietro l'orecchio e, se bisogna provvedere ad un lifting della fronte, anche in regione frontale o più indietro, al vertice. I margini della ferita del cuoio capelluto, ricoperti da capelli di normale lunghezza, verranno accostati mediante punti di sutura e le incisioni verranno, quindi, nascoste. Le incisioni scendono dal cuoio capelluto in regione temporale al davanti dell'orecchio, curvano in basso intorno al lobulo auricolare e continuano nel solco al di dietro dell'orecchio verso l'alto, fin quasi all'estremità superiore dell'orecchio e di nuovo in basso e poi nei capelli della regione della nuca. Non vi è nessuna cicatrice alla base dell'attaccatura dei capelli e quindi, se i pazienti desiderano portare i capelli sollevati, lo possono fare senza che sia visibile alcuna cicatrice. Attraverso queste incisioni la cute è sollevata e liberata dai tessuti muscolari sottostanti. Può essere necessario rimuovere dell'adipe dall'area al di sotto della mandibola. La fascia dei muscoli sottocutanei viene stirata in alto e all'indietro e viene in questo modo suturata. Tutto questo avviene al di sotto della cute in modo che questa possa drappeggiarsi con una tensione minima al di sopra dei muscoli rimessi in tensione e le ferite chirurgiche possano guarire indisturbate senza eccessive sollecitazioni.

La cute in eccesso viene asportata e la chiusura viene eseguita con fili di sutura molto sottili, dopo aver posizionato un drenaggio aspirativo sottocutaneo, che verrà rimosso nelle 24 ore. Alla fine dell'intervento, viene applicato un abbondante morbido bendaggio compressivo in modo da mantenere una moderata compressione su tutta l'area dell'intervento. Questo per ottenere una riduzione dell'edema (gonfiore) e proteggere le ferite.

Il face lift è a volte eseguito in combinazione con la blefaroplastica o altri tipi di interventi al volto (ad esempio **lipofilling** per riempire la regione degli zigomi che a volte hanno perduto il volume originale). Di queste si può discutere con i pazienti qualora desiderino maggiori informazioni.

Preparazione pre-operatoria

Si consiglia di non assumere aspirina o medicinali che la contengono per due settimane prima dell'intervento e due settimane dopo. L'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze.

Si consiglia di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento. Alcuni studi hanno dimostrato che l'incidenza delle complicanze è 10 volte superiore nei pazienti fumatori che non in quelli che non fumano. Se il fumo viene eliminato per 10 giorni o più prima dell'operazione, l'incidenza delle complicanze è pari a quella dei non fumatori.

Alle pazienti in trattamento con **contraccettivi orali si consiglia di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima** dell'intervento.

È indispensabile praticare uno shampoo antisettico la sera prima e la mattina dell'intervento. Eventuali tinture dei capelli sono consentite fino a tre giorni prima dell'operazione.

Trattamento post-operatorio

Il giorno dopo l'intervento la medicazione viene cambiata, le ferite vengono controllate e si applica una nuova medicazione più leggera e più piccola di quella precedente.

Dal terzo giorno in poi, i pazienti potranno delicatamente lavare i capelli e non sarà necessario più alcun bendaggio.

Il settimo giorno dopo l'intervento verranno rimossi anche i punti davanti dell'orecchio. Qualora sia stata eseguita anche la blefaroplastica, anche le suture di questo intervento verranno rimosse. Due settimane dopo l'intervento, i restanti punti di sutura verranno rimossi dal cuoio capelluto. **I pazienti generalmente, e in dipendenza dal grado dell'intervento, saranno normalmente presentabili nel giro di due o tre settimane.**

Dopo l'intervento

Dopo l'intervento è presente un certo grado di edema (gonfiore), eritema (arrossamento) e di ecchimosi, ma generalmente il fastidio ed il dolore sono minimi o assenti. Successivamente all'iniziale entusiasmo per l'operazione, prima che i pazienti possano vedere il risultato ottenuto, può subentrare un lieve grado di depressione che non è insolito e non è causa assolutamente di allarme. La situazione in genere si risolve rapidamente.

Può intervenire una perdita di capelli di modesto grado intorno alle cicatrici. In casi eccezionali questo può essere permanente. La formazione di cicatrici cheloidi è veramente rara al volto, ma occasionalmente queste possono presentarsi dietro l'orecchio. Queste sono di minimo grado e possono essere trattate appropriatamente con eccellenti risultati. Può accadere che una delle piccole branche del nervo facciale venga danneggiata. Questo provoca un indebolimento di qualche piccola area nella muscolatura che può anche essere permanente ma è estremamente raro.

Possibili complicanze

I rischi specifici del lifting sono limitati e generalmente rari.

Ematomi. La più comune complicanza, che comunque è estremamente rara, è la raccolta di sangue o di coaguli al di sotto della cute. Tali raccolte vengono chiamate ematomi. Se l'ematoma è di dimensioni tali per cui sia necessaria la rimozione, questa si può ottenere mediante aspirazione o attraverso l'apertura di un piccolo tratto della ferita chirurgica. Questo non produrrà comunque effetti negativi sul risultato finale.

In casi estremamente rari si può verificare un danno della cute nelle zone che sono state scollate e generalmente, se ciò accade, il danno è presente nell'area al davanti dell'orecchio. La guarigione successiva si ottiene con una cicatrice che può essere permanente ma generalmente insignificante e che, se necessario, può essere migliorata con un piccolo intervento in anestesia locale in un tempo successivo.

Edema (gonfiore). L'edema si risolve nel giorno 2-3 settimane ma un gonfiore di modesto grado può persistere per alcuni mesi. In genere ciò è notato soltanto dal paziente.

Ecchimosi (lividi). Le ecchimosi in genere sono localizzate nell'area immediatamente sottostante agli occhi ed in alcune aree ai lati del collo. Scompaiono nel giro di una settimana ma occasionalmente possono persistere un po' più a lungo e possono agevolmente essere mascherate con il trucco.

Ritorno al sociale

È prevista per la prima settimana dopo l'intervento riposo assoluto dagli sforzi importanti. **Durante la prima-terza settimana saranno riprese gradualmente le normali attività fisiche.** In questo periodo non è consigliabile praticare sport o esercizio fisico, ma se i pazienti si sentono in grado di farlo possono uscire per passeggiate e per attività sociali non faticose.

Dopo la terza settimana qualsiasi altra attività è consentita.

È possibile lavare i capelli delicatamente dopo la rimozione delle medicazioni in terza giornata. Altri trattamenti o tinture non possono essere eseguiti prima di 3 settimane dopo l'intervento.

La **guida** dell'automobile è consentita dopo un giorno come anche l'**attività sessuale** (entro limiti ragionevoli).

Il **sole** è estremamente dannoso per la faccia, particolarmente in seguito ad un intervento di chirurgia estetica del viso. Evitare quindi accuratamente il sole per 3 mesi, limitando l'esposizione al minimo ed usando creme protettive in abbondanza. Il cappello e gli occhiali da sole potranno rivelarsi molto utili. Al di là dei danni diretti sulla cute della faccia, il sole provoca sulle cicatrici recenti un arrossamento e stimola la formazione di cicatrici spesse; potrebbe inoltre stimolare in alcune aree una colorazione più intensa che poi non scompare del tutto quando l'abbronzatura va via.

È quasi sempre presente un certo grado di riduzione della sensibilità al davanti dell'orecchio e al collo. Quantunque la sensibilità normale tenda a riprendere gradatamente, un lieve grado di ipoestesia (riduzione della sensibilità) può persistere per alcuni mesi. Agli uomini si consiglia di essere estremamente prudenti nella rasatura durante il periodo post-operatorio. Potrebbe essere preferibile l'uso di rasoi elettrici. Anche l'uso del calore deve essere limitato (compresse calde sul viso, phon elettrico) in quanto per la riduzione della sensibilità la cute potrebbe essere ustionata senza che il paziente se ne accorga.

CONSENSO INFORMATO

Dopo aver letto e capito le suddette informazioni, autorizzo la Dott.ssa Giulia Boscaini ad eseguire l'intervento di **MINI LIFTING VISO** sulla mia persona.

Lo autorizzo, inoltre, ad eseguire altre procedure che possano, a suo giudizio, rendersi necessarie per la riuscita dell'intervento o per la mia salute durante l'intervento stesso e durante il trattamento post-operatorio.

I rischi dell'intervento e la possibilità dell'insorgenza di complicazioni mi sono stati spiegati in modo esauriente.

Sono al corrente che qualunque tipo di intervento chirurgico, come del resto molti atti della vita comune, come andare in automobile o in aereo, comprende certi rischi, anche mortali.

Esistono rischi specifici per un intervento in particolare, ed altri generici, connessi con tutti gli altri interventi chirurgici, come ematomi, infezioni, cicatrizzazione anormale, ritardi di guarigione e alterazioni della sensibilità. Tutti gli interventi prevedono la presenza di cicatrici. Nonostante che le incisioni vengano suturate in modo da avere le cicatrici più incospicue possibile, si possono produrre cicatrici evidenti e antiestetiche per tendenza individuale.

Mi rendo conto che, nonostante si prevedano buoni risultati, questi non possono essere garantiti, né vi può essere garanzia contro eventuali complicazioni e risultati sfavorevoli. Il chirurgo si impegna ad operare in modo corretto, sia dal punto di vista tecnico che scientifico, secondo perizia, prudenza, diligenza al fine di conseguire un miglioramento oggettivo. In proposito, sono stato informato che il chirurgo non può garantirmi né promettermi di raggiungere un particolare risultato, in quanto non è possibile prevedere anticipatamente con esattezza il grado di miglioramento che si potrà ottenere con l'intervento.

Per ottenere il risultato migliore possibile possono rendersi necessari re-interventi per ritocchi chirurgici. Se questo dovesse accadere, le spese di sala operatoria saranno a carico del paziente.

Accordo il mio permesso a prendere fotografie prima e dopo l'intervento, intendendo autorizzato la Dott.ssa Giulia Boscaini e gli eventuali collaboratori da lei incaricati ad utilizzarle, per uso scientifico o didattico. Rimane sottinteso che il mio nome non verrà in ogni caso reso noto.

Luogo e data

Firma della Paziente

Firma del Medico

.....

.....